

Direzione Operativa Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano

Struttura Organizzativa Ingegneria

*Il Responsabile*

Spett. le  
**Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda  
Speciale - Sede Istituzionale Milano**  
Via Grigna n° 13  
**20900 - MONZA - (MB)**  
***ato-mb@cgn.legalmail.it***

- c. a. Ing. Eleonora Veronesi  
Responsabile dell'U.O. Controllo SII e Tariffe
- c. a. Silvia Buscemi  
Referente della pratica

**Milano**, data del protocollo

**Oggetto:** convocazione conferenza dei servizi secondo l'art. 158bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto relativo al "Potenziamento Via Petrarca, realizzazione di un tratto di rete meteorica e dismissione degli scolmatori TR0510 e TR0241 - Comune di Triuggio (MB). Soggetto proponente: Brianzacque S.r.l.  
Comunicazione di avvio del procedimento, indizione di conferenza di servizi decisoria - forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis, L. n. 241/1990

In riferimento alla richiesta di indizione di Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, presentata dal Gestore unico del Servizio Idrico Integrato Brianzacque S.r.l. in data 02/09/2025 (protocollo in pari data dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Monza e Brianza n° 5067/2025), relativa all'approvazione del progetto definitivo denominato "Potenziamento via Petrarca, realizzazione di un tratto di rete meteorica e dismissione degli scolmatori TR0510 e TR0241 - Comune di Triuggio" (Codice commessa FOTG215022 – Codice ATO 625), ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica che la documentazione è stata ricevuta e registrata al nostro protocollo RFI.DOIT.MI.ING\A0011\PI2025\0001150 in data 05/09/2025.

A seguito dell'analisi effettuata in conformità alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii., si rileva che l'intervento è previsto in parallelismo alla linea ferroviaria Monza-Molteno, tra il km 11+606 e il km 11+748, ricadendo all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di 30 metri, ma al di fuori della fascia dei 10 metri.

### **PREMESSO CHE**

la fascia di rispetto ferroviaria è posta a tutela della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario attuale o futuro e della pubblica incolumità.

Il vincolo di inedificabilità in essa presente è determinato da ragioni di sicurezza e può essere derogato, quando la situazione concreta lo consenta, su autorizzazione degli uffici ferroviari preposti alla tutela del vincolo stesso.

Stefano ANDRONIO Reparto PAU  
Via Ernesto Breda n° 28 - 20126 - MILANO (MI)  
s.andronio@rfi.it Cell. 313 8008749

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.lgs. n° 112/2015  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31'536'472'466,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Pertanto, occorre che siano definite con apposito elaborato planimetrico le opere che rientrano in tali fasce disposte dal DPR n° 753/80.

La riduzione alle distanze delle fasce di vincolo e le opere interferenti con il sedime ferroviario rientrano in quanto previsto dall'Art. 58 del DPR 753/1980 che prevede testualmente *“chiunque costruisce una strada, [...] o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, [...], o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario deve ottenere la preventiva autorizzazione dell'azienda esercente che potrà condizionarla alla realizzazione di tutte le varianti ai piani costruttivi che riterrà necessarie per garantire la sicurezza delle opere e degli impianti e la regolarità dell'esercizio ferroviario”*.

Il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi della C.O. n° 344/RFI del 7 marzo 2017 *“Processo per il rilascio dell'autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione”* e del DPR 753/80 *“Nuove norme in materia di Polizia, Sicurezza e Regolarità dell'Esercizio Ferroviario”*, concretandosi nella valutazione di compatibilità di un'opera con le esigenze di un pubblico servizio come il servizio ferroviario, avviene mediante un'analisi volta a valutare la tutela della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario attuale o futuro e della pubblica incolumità.

Qualora queste valutazioni portino ad esito positivo, per la loro complessità difficilmente possono essere espletate all'interno della Conferenza di Servizi.

La valutazione del progetto nella sua interezza non consente il rispetto dei tempi perentori tipici della Conferenza di Servizi, se non venendo meno agli obblighi di Legge propri del gestore dell'infrastruttura.

Ne consegue che il relativo procedimento istruttorio, da svolgersi secondo specifici criteri da soggetti legittimati in virtù di specifica riserva di legge, non può essere ricondotto all'interno del procedimento amministrativo della Conferenza dei Servizi, promossa ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 e s.m.i., ma deve essere avviato da questa Struttura in ossequio alle disposizioni regolamentari emanate da RFI.

Pertanto, in merito alla realizzazione di opere relative ad attraversamenti e parallelismi, siano esse nuove o già esistenti, che si trovino a distanze tali da poter interferire con l'esercizio ferroviario, o svolgersi sulla proprietà di RFI, saranno necessari, per l'espressione di un parere definitivo:

- l'acquisizione e la verifica degli attinenti elaborati di progetto esecutivo;
- la verifica sul posto di presenza di impianti ferroviari e relative interferenze;
- la verifica disponibilità di scorte, interruzioni e rallentamenti;
- la predisposizione di appositi verbali.

Ai sensi dell' Art. 14, comma 3 della Legge 241/90, *“nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, la conferenza di servizi si esprime sul progetto di fattibilità tecnico economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente”*.

Per quanto sopra espresso, Questa Struttura raccomanda di avviare l'iter procedurale mediante l'indizione di una Conferenza di Servizi Istruttoria Preliminare, cui seguirà la presentazione di apposita istanza da parte del soggetto proponente.

**SI RILEVA**



la determinazione da assumere è un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo riguardante la realizzazione di un tratto di nuova condotta fognaria a gravità e dismissione degli scolmatori, al fine di ottenere pareri, contributi ed osservazioni necessari per i futuri e successivi livelli di progettazione.

Questa Struttura fornisce le proprie Determinazioni congruamente motivate, specificando il carattere indicativo del contributo condiviso per fini collaborativi.

### **DETERMINAZIONI**

- la realizzazione di sottoservizi in attraversamento e/o parallelismo alla sede ferroviaria, necessitano di apposita autorizzazione ai sensi dell'Art. 58 DPR 753/80.  
Tale procedimento esula dall'istanza di CDS e/o Procedimento Unico ed è ottenibile attraverso la presentazione dell'istanza da parte del Richiedente (Ente Gestore del Sottoservizio), alla PEC di Struttura della Scrivente Ingegneria: **rfi-doi.t.mi.ing@pec.rfi.it**  
Le richieste dovranno essere presentate per ogni singolo attraversamento/parallelismo e correlate di elaborati a livello esecutivo.
- Valutate le condizioni di sicurezza, conservazione delle ferrovie, natura dei terreni e particolari circostanze locali, solo eventualmente, codesta Struttura consentirà la realizzazione di quanto precedentemente riportato.
- Si evidenzia che per ogni parallelismo o attraversamento di nuova realizzazione, nonché per riutilizzi ricadenti in proprietà ferroviaria, sarà necessario stipulare apposite convenzioni.
- Il progetto esecutivo, redatto secondo i criteri e gli standard già definiti da RFI S.p.A. tramite le proprie disposizioni ed in particolare rispetto del Manuale di Progettazione, dovrà contenere esclusivamente le opere interferenti con l'infrastruttura ferroviaria o ricadenti nelle fasce di vincolo, previste dall'Art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) n° 753 del 11/07/1980, equivalenti a 30 metri calcolate ortogonalmente dal lembo interno della rotaia più vicina.  
Dovranno inoltre essere riportate tutte le quote rispetto ai binari di esercizio, sia in termini altimetrici rispetto al piano del ferro, sia planimetricamente rispetto al lembo interno della rotaia più vicina e verso i principali elementi di riferimento quali: edifici, cigli, muri contro terra, pali elettrici etc., le indicazioni ferroviarie con l'indicazione della progressiva chilometrica e l'ingombro in proiezione dell'infrastruttura ferroviaria.
- Risulta fondamentale ribadire che, ai sensi della Legge 210/1985 questa Società non può essere soggetta ad espropriazione senza che la stessa ne dia espresso consenso.

### **RICHIAMATI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- a norma dell'Art. 15 della legge 17/05/1985 n° 210 i beni destinati a pubblico servizio non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso dell'ente;
- a norma dell'Art. 40 del DPR 753/80, è fatto obbligo di provvedere alla preventiva e idonea recinzione dei terreni prossimi alla sede ferroviaria;
- a norma dell'Art. 44 del DPR 753/80, è vietato porre impedimenti al libero scolo delle acque nei fossi laterali così come è vietato impedire il libero deflusso delle acque che si scaricano dalle linee stesse sui terreni circostanti.  
È altresì vietato salva concessione immettere acque negli anzidetti fossi laterali.
- A norma dell'Art 45 del DPR 753/80, i corpi illuminanti devono essere opportunamente schermati lato linea ferroviaria.



- A norma dell'Art. 46 del DPR 753/80, è fatto obbligo di mantenere inalterate le ripe dei fondi laterali alle linee ferroviarie.
- A norma dell'Art. 47 del DPR 753/80, i fabbricati e le opere di qualunque genere devono essere mantenute in modo tale da non compromettere la sicurezza dell'esercizio ferroviario.
- A norma dell'Art. 49 del DPR 753/80, è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie a una distanza inferiore a metri 30 dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale.
- a norma dell'Art. 52 del DPR 753/80, è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni di genere, ad una distanza di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale; tale distanza aumentata per fare in modo che gli stessi si trovino a non meno di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati.  
Non possono essere piantati alberi ad una distanza inferiore della loro altezza aumentata di metri due;
- A norma dell'Art. 55 del DPR 753/80, i terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri 50 dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale.  
La disposizione del presente articolo non si applica ai servizi di pubblico trasporto di cui al terzo comma dell'art. 36.
- A norma dell'Art. 56 e 57 del DPR 753/80, è vietato costruire cumuli di materiali che possano recare pregiudizio all'esercizio ferroviario, detti cumuli dovranno essere posti comunque ad una distanza superiore di metri 6, dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale; da aumentarsi a metri 20 per materiali combustibili (a tal riguardo è giusto richiamare l'allegato A del D.M. 137 del 4/4/14, per quanto al punto 2.2.1 imponga il divieto di costruire condotti convoglianti liquidi e gas (esclusi acquedotti e canalizzazioni a pelo libero) a distanza minore di metri 20).
- A norma dell'Art. 58 del DPR 753/80, strade, canali, corsi d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o altre opere di pubblica utilità dovranno essere realizzate in modo da non creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario, per queste opere, Questa Struttura dovrà rilasciare autorizzazione e prescrizioni a garanzia della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.
- L'Art. 8 della Legge 447/95 indica i casi in cui sia fatto obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico;
- Il DM 223 del 18/02/1992 contiene istruzioni e prescrizioni per la progettazione, omologazione ed impiego delle barriere stradali di sicurezza (da considerarsi con scrupolo qualora siano presenti aree destinate al transito, alla manovra e/o alla sosta di qualsiasi tipologia di veicolo).
- L'allegato A del DM 137 del 4/4/14 contiene importanti prescrizioni per quanto riguarda le caratteristiche di attraversamenti e parallelismi.
- A norma dell'Art. 12, comma 1, D.lgs. 42/2004 (BB.CC.AA.) sono sottoposte a verifica dell'interesse culturale le cose indicate all'Art. 10, comma 1, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2.
- In relazione a quanto disposto nell'Art 4 del TESTO UNICO IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ, DPR 8 giugno 2001, n° 327, la proprietà ferroviaria non è espropriabile e/o asservibile per pubblica utilità.



\*\*\*\*\*

Questa Struttura specifica di aver espresso determinazioni esclusivamente in relazione alla tipologia di interferenza causata dalla rete fognaria meteorica a gravità, non avendo rilevato ulteriori interferenze con reti elettriche, reti di trasporto di fluidi in generale (liquidi e gas, anche in pressione ed eventualmente combustibili), reti dati, o altre tipologie similari.

Si rammenta che eventuali sopralluoghi tecnici potranno essere concordati sentito preventivamente il parere e la disponibilità della scrivente.

Rimanendo in attesa di ricevere il verbale di conclusione della Conferenza, si porgono

Cordiali Saluti.

Marco DONZELLI